

PRESIDENTE DELL'APT REGIONALE SI APRE UNA NUOVA FASE



Davide Cassani in sella alla bici davanti alla chiesa di Santa Maria in Porto. A destra con il presidente della Regione Stefano Bonaccini

Davide Cassani tira la volata al turismo sportivo

Il faentino Ct della nazionale di ciclismo è stato individuato per l'incarico dal presidente della Regione Stefano Bonaccini e dall'assessore Andrea Corsini

FAENZA

FRANCESCO DONATI

«Mi fa piacere per la fiducia accordata: sono orgoglioso di essere di questa regione, piena di risorse, che ha nel turismo una parte fondamentale della sua economia». A parlare è Davide Cassani da Solarolo, oggi residente a Faenza, la figura che la Regione ha scelto e proposto come nuovo presidente di Apt Servizi. La sua nomina dovrà essere formalizzata all'assemblea dei soci il prossimo 8 maggio.

L'annuncio

L'ex ciclista professionista, attuale Ct della Nazionale «è colui che in questa fase crediamo possa rappresentare al meglio i valori della nostra terra: tenacia, competenza e disponibilità», ha riferito l'assessore regionale Andrea Corsini, che insieme al presidente Stefano Bonaccini ha diramato ieri l'annuncio. «La nostra regione ha un rimarcato - è sempre più attraente, visto il record di 57 milioni di presenze con cui si è chiuso il 2017. Una crescita straordinaria che siamo sicuri possa registrare ulteriori aumenti se andremo nella giusta direzione».

Sport e Wellness Valley

La direzione del turismo sportivo. Cassani è uomo di sport che abbinato al turismo rappresenta un connubio di grande richiamo e tendenza in questi anni: «La Wellness valley - ha aggiunto Corsini - è un'iniziativa che vuole fare della no-

stra Regione un distretto del benessere e della qualità di vita: un prodotto in cui crediamo per valorizzare tutto il patrimonio umano, sociale, storico, artistico, naturale ed enogastronomico. Potevamo orientarci su una figura più politica, ma credo che per la promozione siano importanti la visibilità, le capacità organizzative, di comunicazione e le competenze. Cassani sa come muoversi in questo campo. Ovviamente un ringraziamento va anche all'attuale presidente di Apt, Liviana Zanetti, per il lavoro svolto e la competenza messa in campo».

Il traguardo da raggiungere non passerà solo attraverso il richiamo ciclistico. Infatti «intendo un turismo sportivo in generale - ha spiegato il Ct della nazionale -: abbiamo impianti ed eventi di grande rilievo, ma anche città d'arte, la riviera, paesaggi, cultura: pedalando in bicicletta ho imparato e visto molto». Segnali forti di quanto sia ampia la platea del turismo sportivo vengono anche dal settore dell'abbigliamento tecnico, in crescita, e dalle frequenze in palestre, piscine, suitinerari di trekking e mountain bike. Sport, turismo, salute, benessere viaggiano insomma di pari passo e la loro promo-

zione si riflette sulle altre attrazioni.

Resta Ct della nazionale

La carica di presidente non sarà per Cassani una preclusione alla guida tecnica della nazionale: «Nell'Apt è un ruolo istituzionale compatibile - afferma -». Il turismo è un capitolo importante dell'economia regionale, se posso dare un contributo, grazie alle mie espe-

rienze, lo faccio volentieri».

Da dirigente sportivo si è impegnato per il ritorno del Giro d'Italia Under 23 in Emilia-Romagna e non ha fatto mancare il suo peso nel portare importanti tappe del Giro d'Italia in regione. A lui si deve la nascita della Gran Fondo che porta il suo nome, classicissima d'apertura della stagione amatoriale del ciclismo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

« Sono orgoglioso della mia terra, girando in bici ho conosciuto le sue magnifiche risorse »

Davide Cassani Ct nazionale ciclismo

« Una figura emblematica per la Wellness valley, con grandi capacità comunicative e competenze »

Andrea Corsini Assessore regionale

Una lunga carriera interrotta da un incidente nel 1996

Nato a Faenza nel 1961 e cresciuto a Solarolo, Cassani è stato un professionista del ciclismo dal 1982 al 1996, gregario e compagno di squadra di Claudio Chiappucci, Roberto Visentini e Stephen Roche. Nel 1988 per la Gewiss-Bianchi è con Moreno Argentin. Dal 1990 al 1994 è all'Arioste, mentre nel 1995 alla MG Maglificio-Tecnogym. Passato l'anno successivo alla Saeco, un incidento lo costrinse a chiudere la carriera. La sua specialità erano le lunghe daltona. Al suo attivo ci sono 27 vittorie, più di 800 mila chilometri e 500 corse tra cui 12 Giri d'Italia, nove Tour de France (dove ha indossato la maglia a pois) e nove partecipazioni ai campionati del mondo. Nel palmares figurano tra l'altro due tappe al Giro d'Italia (1991 e 1993), il Giro dell'Emilia (1990, 1991 e 1995), la Milano-Torino (1991), un settimo posto ai mondiali in Belgio (1988), un terzo alla Freccia Vallone e un quarto nella Liegi-Bastogne-Liegi (1992). Dal 2014 è il Ct della nazionale italiana di ciclismo e coordinatore di tutte le squadre nazionali. (F.D.)